



Prefettura — Ufficio territoriale del Governo di Cosenza
Ufficio Elettorale Provinciale

Protocollo e data a margine

- Ai Sigg.ri Sindaci e Commissari
- Ai Sigg. Segretari comunali
- Ai Sigg. Responsabili degli Uffici
Elettorali
dei Comuni della Provincia
LORO SEDI
- Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di
CATANZARO
- Al Sig. Presidente del Tribunale di
COSENZA
- e p.c. Al Sig. Presidente della Provincia di
COSENZA
- Ai Partiti, Movimenti e Gruppi Politici
in sede locale
(Per il tramite dei Comuni)
LORO SEDI
- Agli Organi di stampa ed emittenti
radiotelevisive locali
(Per il tramite dei Comuni)
LORO SEDI

All. 1

CIRCOLARE URGENTISSIMA

OGGETTO: Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione nei giorni di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025.



Prefettura — Ufficio territoriale del Governo di Cosenza

- Parità di accesso ai mezzi di informazione durante la campagna elettorale.
- Divieto per le PP.AA. di svolgere attività di comunicazione.
- Opzione degli elettori residenti all'estero per il voto in Italia.

CIRCOLARE DAIT N. 21/2025

Nella Gazzetta Ufficiale n. 75 dello scorso 31 marzo sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica con i quali sono stati indetti, per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte Costituzionale n. 11, n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15, in data 20 gennaio - 7 febbraio 2025, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

- 1) Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione;
- 2) Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale;
- 3) Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi;
- 4) Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione;
- 5) Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la concessione della cittadinanza italiana.

Al riguardo, si richiamano le disposizioni e i primi adempimenti di maggiore urgenza per l'organizzazione dei procedimenti referendari, con particolare riferimento a quelli decorrenti dalla data di emanazione o di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei D.D.P.R. di indizione dei referendum.

A) PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LA CAMPAGNA REFERENDARIA



Prefettura — Ufficio territoriale del Governo di Cosenza

Dalla data di convocazione dei comizi e per tutto l'arco della Campagna referendaria, si applicano le disposizioni della Legge 22 febbraio 2000, n. 28, in materia di parità di accesso ai mezzi di informazione e di comunicazione politica.

Si fa riserva di rendere noti gli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei provvedimenti eventualmente adottati, per quanto di rispettiva competenza, dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

B) DIVIETO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI SVOLGERE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 22 febbraio 2000, n. 28, dalla data di convocazione dei comizi referendari e fino alla chiusura delle operazioni di voto, «è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni».

C) TERMINI E MODALITA' DI ESERCIZIO DELL'OPZIONE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PERIL VOTO IN ITALIA PER I REFERENDUM

Peri referendum in oggetto, **gli elettori italiani residenti all'estero votano per corrispondenza**, ai sensi della Legge 27 dicembre 2001, n. 459, e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104.

La predetta normativa, nel prevedere la modalità di voto per corrispondenza per tali elettori (i cui nominativi vengono inseriti d'ufficio nell'elenco degli aventi diritto al voto residenti all'estero), fa comunque salva la possibilità di votare in Italia, previa apposita e tempestiva **opzione**, da esercitare in occasione di ogni consultazione e valida limitatamente a essa.

In particolare, **il diritto di optare per il voto in Italia**, ai sensi degli artt. 1, comma 3, e 4 della legge n. 459/2001 nonché dell'art. 4 del D.P.R. n. 104/2003, **deve essere esercitato entro il decimo giorno successivo all'indizione del referendum** (intendendo riferito tale termine alla data di



Prefettura — Ufficio territoriale del Governo di Cosenza

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreta di indizione) e cioè **entro giovedì 10 aprile 2025**, preferibilmente **utilizzando il modello allegato** alla presente circolare.

L'opzione dovrà pervenire entro il termine sopraindicato all'Ufficio consolare operante nella circoscrizione di residenza dell'elettore e potrà essere revocata con le medesime modalita ed entro gli stessi termini previsti per il suo esercizio.

Qualora l'opzione venga inviata per posta, l'elettore ha l'onere di accertarne la ricezione, da parte dell'Ufficio consolare, entro il termine prescritto.

Si pregano i Sigg. Sindaci/Commissari di voter dare notizia e la più ampia diffusione di quanta sopra, nei modi e con ogni mezzo utile ritenuto opportuni e con ogni tempestivita, anche attraverso i locali mezzi di informazione, pubblicizzando l'allegato modello predisposto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che **potrà comunque essere reperito dai nostri connazionali residenti all'estero presso i Consolati, oppure in via informatica sui siti degli Uffici consolari di riferimento e sul sito www.esteri.it**.

D) ACCERTAMENTO ESISTENZA E BUONO STATO DI URNE, CABINE E ALTRO MATERIALE OCCORRENTE PER ARREDAMENTO SEGGI

Entro il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei D.D.P.R. di indizione dei referendum in oggetto, e quindi **entro martedì 15 aprile 2025**, ai sensi dell'art. 33, prima comma, del D.P.R. n. 361/1957, **i Sindaci/Commissari, o gli Assessori delegati di tutti i comuni, con l'assistenza del segretario comunale, devono accertare l'esistenza e il buono stato delle urne, delle cabine e di tutto il materiale occorrente per l'arredamento delle sezioni elettorali.**

Tra le cabine da allestire presso ogni seggio, ai sensi dell'art. 42, quinto comma, del D.P.R. n. 361/1957, una cabina deve essere destinata aile persone con disabilità.



Prefettura — Ufficio territoriale del Governo di Cosenza

Le urne da usare devono essere quelle di cartone di colore bianco recanti lo stemma della Repubblica e la scritta: "Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali - Direzione Centrale per i Servizi elettorali" che **saranno distribuite da questa Prefettura non appena rese disponibili dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.**

Nella spazio bianco sottostante la scritta menzionata, dovrà provvedersi, a cura dei presidenti di seggio, all'applicazione di un'etichetta autoadesiva - fornita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - che sarà, per ciascuna consultazione, dello stesso colore della scheda di votazione e che recerà una dicitura riferita alla consultazione stessa e, inoltre, per ciascuno dei cinque referendum, il numero d'ordine progressivo sopraindicato.

La presente circolare è trasmessa per opportuna notizia e per gli adempimenti di competenza anche al Sig. **Presidente della Corte d'appello**, ai fini della **nomina**, tra l'altro, dei **presidenti degli Uffici di sezione** in vista delle consultazioni in oggetto

Inoltre, **si sensibilizzano i Sigg.ri Sindaci/Commissari, i segretari comunali e gli ufficiali elettorali**, con specifico riferimento alle disposizioni richiamate alle **lettere A) e B)**, affinché ne diano notizia anche alle altre pubbliche amministrazioni in sede locale e ai rappresentanti delle forze politiche e degli organi di stampa ed emittenti radiotelevisive locali, per profili di rispettivo interesse.

Infine, si trasmette la presente anche al **Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza** che, ai sensi dell'art. 21, prima comma, della Legge n. 352/1970, **entro il 40° giorno successive alla data dei decreti presidenziali in oggetto** (ovvero entro sabato 10 maggio 2025), **dovrà disporre la costituzione dell'Ufficio provinciale per il referendum.**

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

Il Dirigente dell'U.E.P.
Il Viceprefetto Vicario Coordinatore
Rosa Correale